m_pi.AOOUFGAB.REGISTRO UFFICIALE.U.0026766.03-09-2019
PGIC862006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012802 - 04/09/2019 - A26 - Attività sindacale - E
m_pi.AOODRUM.REGISTRO UFFICIALE.I.0014249.03-09-2019

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

E, p.c. Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Settore Scuola**. Sciopero UNICOBAS Scuola per mercoledì 18 settembre 2019.

Si comunica che la Federazione Unicobas Scuola ha proclamato "lo sciopero nazionale dell'intera giornata per tutto il personale Ata (Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari) ed ITP (Insegnanti Tecnico Pratici), di ruolo e non, della scuola pubblica italiana, ivi compresi gli istituti all'estero, per mercoledì 18 settembre 2019".

Poiché l' azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori nonché alle famiglie e agli alunni.

In considerazione del particolare periodo in cui cadono le azioni di protesta in oggetto, le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni **"sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".**

Dette informazioni dovranno essere raccolte attraverso distinte acquisizioni disponibili sul portale SIDI, sotto il menù **"I tuoi servizi"**, nell'area "**Rilevazioni**", accedendo all'apposito link "**Rilevazione scioperi**" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se pari a zero;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

PGIC862006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012802 - 04/09/2019 - A26 - Attività sindacale - E

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio di Gabinetto

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "**Diritto di sciopero**" seguendo il percorso del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero . Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante gli scioperi in oggetto, compresi i rispettivi dati di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noti i dati di adesione agli scioperi relativi all'istituzione scolastica di competenza.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti , si ringrazia per la collaborazione

IL CAPO DI GABINETTO
(Cons. Giuseppe Chiné)